

## Il 4° comandamento (Shabbat) nella Torà

ז זְכוֹר אֶת־יוֹם הַשַּׁבָּת לְקַדְּשׁוֹ: ח שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲבֹד וְעָשִׂיתָ  
כָּל־מְלָאכָתְךָ: ט וְיוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא־תַעֲשֶׂה  
כָּל־מְלָאכָה אַתָּה | וּבְנֶךָ וּבִתְךָ עַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ וּבְהֵמָתְךָ וּגְרֶךָ  
אֲשֶׁר בְּשַׁעְרֶיךָ: י כִּי שֵׁשֶׁת־יָמִים עָשָׂה יְהוָה אֶת־הַשָּׁמַיִם  
וְאֶת־הָאָרֶץ אֶת־הַיָּם וְאֶת־כָּל־אֲשֶׁר־בָּם וַיִּנַּח בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי  
עַל־כֵּן בֵּרַךְ יְהוָה אֶת־יוֹם הַשַּׁבָּת וַיְקַדְּשֵׁהוּ:

**Parashat Itrò, Esodo 20:** 7 Ricordati del giorno di Sabato, per santificarlo. 8 Sei giorni lavorerai, e farai ogni tua opera. 9 Ma il giorno settimo è Sabato, ad onore del Signore tuo Dio: (in esso) non farai alcun lavoro, né tu, né il tuo figlio, né la tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né la tua bestia, né il pellegrino che sta nelle tue città. 10 Poichè in sei giorni il Signore fece il cielo e la terra, il mare e quanto è in essi, e riposò nel giorno settimo; perciò il Signore benedisse il giorno di Sabato, e lo dichiarò santo. (trad. Shadal)

יא שָׁמֹר אֶת־יוֹם הַשַּׁבָּת לְקַדְּשׁוֹ כַּאֲשֶׁר צִוְּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ: יב  
שֵׁשֶׁת יָמִים תַּעֲבֹד וְעָשִׂיתָ כָּל־מְלָאכָתְךָ: יג וְיוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת  
לַיהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא תַעֲשֶׂה כָּל־מְלָאכָה אַתָּה וּבְנֶךָ־וּבִתְךָ  
וְעַבְדְּךָ־וְאִמְתְּךָ וְשׂוֹרְךָ וְחֹמְרְךָ וְכָל־בְּהֵמָתְךָ וּגְרֶךָ אֲשֶׁר  
בְּשַׁעְרֶיךָ לְמַעַן יִנּוּחַ עַבְדְּךָ וְאִמְתְּךָ כַּמֹּד: יד וּזְכַרְתָּ כִּי עֶבֶד  
הָיִיתָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם וַיִּצְאֶךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ מִשָּׁם בְּיַד חֲזָקָה וּבְזֹרַע  
נְטוּיָה עַל־כֵּן צִוְּךָ יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לַעֲשׂוֹת אֶת־יוֹם הַשַּׁבָּת:

**Parashat Vaetchannan, Deuteronomio 5:** 11 Osserva [abbi a cuore] il giorno di Sabato, per santificarlo, come ti comandò il Signore tuo Dio. 12 Sei giorni lavorerai, e farai ogni tua opera. 13 Ma il giorno settimo è Sabato, ad onore del Signore tuo Dio: (in esso) non farai alcun lavoro, né tu, né il tuo figlio, né la tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bue, né il tuo asino, né alcun tuo animale, né il pellegrino che sta nelle tue città; in guisa che il tuo schiavo e la tua schiava riposino come tu. 14 E ti ricorderai che fosti schiavo nella terra d'Egitto, ed il Signore tuo Dio ti trasse di là con mano potente e con braccio steso: perciò il Signore tuo Dio ti comandò di fare il giorno di Sabato. (trad. Shadal)